Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Parco Ticino

Sviluppo Sostenibile:
tutela della biodiversità e dell'ambiente,
qualità della vita

fondazione cariplo

Giornata della Biodiversità

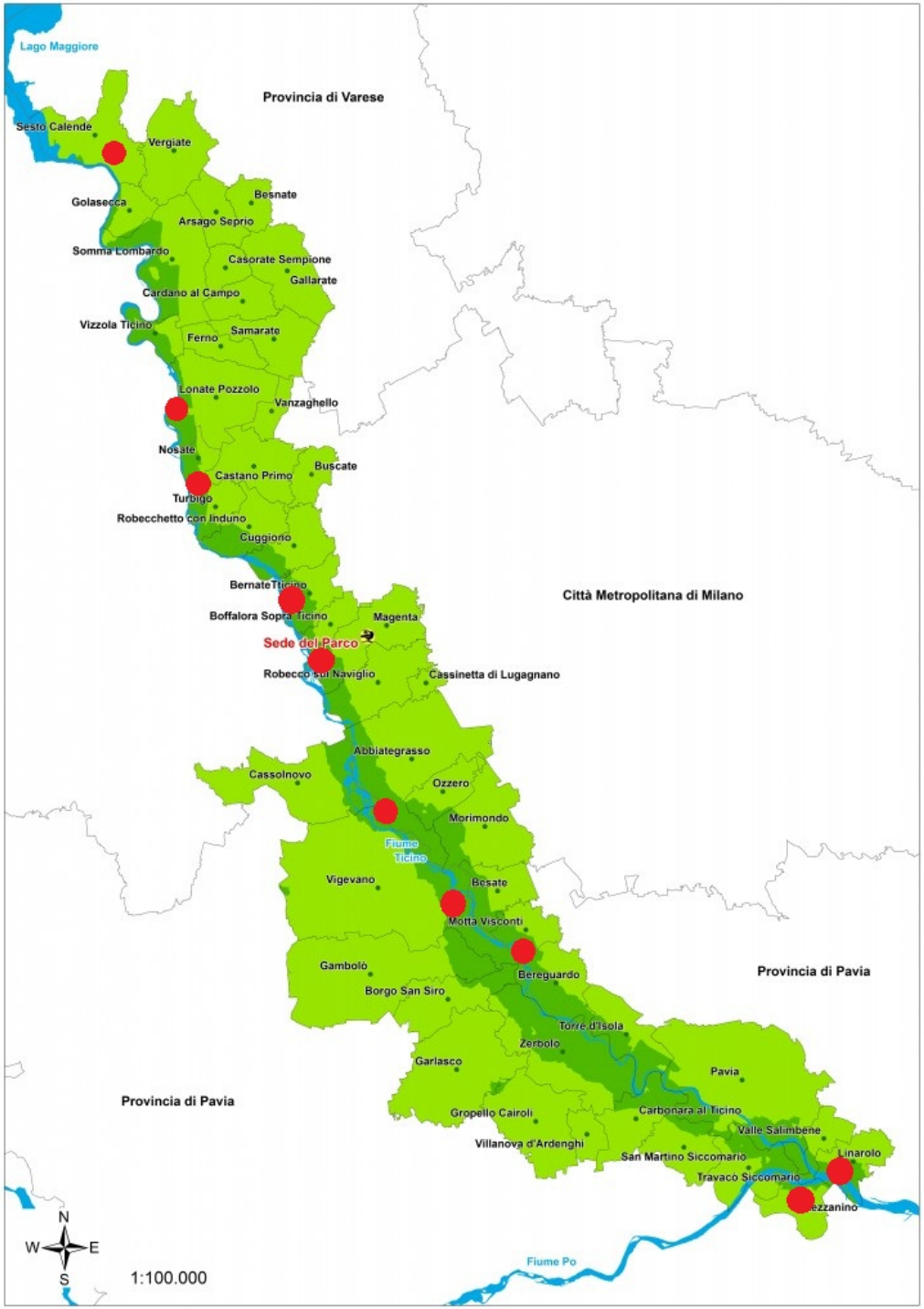
Verso la nuova PAC

Gestione e conservazione di agro-ecosistemi e di ambienti forestali a favore dell'avifauna di interesse conservazionistico nel Parco del Ticino

I Fiori degli ambienti agricoli del Parco del Ticino

Roberto Castrovinci

SABATO 18 Giugno 2016
Centro Parco Ex Dogana – Lonate Pozzolo VA



Sono stati effettuati rilievi all'interno di 16 diverse stazioni, distribuite sull'intero territorio del Parco

I rilievi hanno interessato prati irrigui (6 stazioni), prati asciutti (8 stazioni), radure all'interno di aree boscate (2 stazioni)

Prato stabile : coltura permanente composta da diverse specie erbacee foraggere

contrariamente ai seminativi, il prato stabile non necessita di interventi colturali quali dissodamenti, semine, trattamenti fitosanitari

la rinnovazione del prato stabile avviene naturalmente
nei prati stabili vengono effettuati solamente sfalci, concimazioni e (nei prati irrigui) irrigazioni

nei prati asciutti si effettuano 3 sfalci annui, nei prati irrigui 5 sfalci annui

Composizione del prato stabile nella Pianura Padana:

- le Graminacee costituiscono la base del prato stabile : circa il 60 – 70 % delle specie

- le Leguminose sono presenti con circa il 20 – 30 % delle specie; sono importanti perché più nutrienti delle Graminacee e per la capacità di arricchire il terreno di azoto

- le specie appartenenti ad altre famiglie sono considerate infestanti quando rifiutate o poco appetite dal bestiame (Composite, Ranunculacee, Ombrellifere, Ciperacee, Juncacee, etc,)

Alopecurus utriculatus

Holcus lanatus

Lolium multiflorum

Bromus hordaceus

Dactylis glomerata

Arrhenaterum elatius

Trifolum pratense

Trifolium repens

Lotus corniculatus

Achillea millefolium

Plantago lanceolata

Malva sylvestris

Conyza canadensis

Juncus effusus

Equisetum arvense

Nel prato stabile la biodiversità è sempre molto più elevata rispetto ai seminativi :

si ritrovano generalmente 40 – 60 specie diverse

Nelle «tessere» e nelle «fasce prative» il numero delle specie
non si discosta dal totale delle specie rilevate su superfici
di dimensioni notevolmente maggiori

Nei prati irrigui la biodiversità e la presenza di specie di maggior pregio risulta spesso maggiore rispetto ai prati asciutti, soprattutto per la presenza di microstazioni (ad esempio i canali di drenaggio)

Le specie più interessanti dal punto di vista conservazionistico
sono molto spesso confinate in ambienti «di margine»,
dove cioè risulta minore l'azione degli interventi colturali

Il prato stabile è una formazione artificiale, tuttavia la biodiversità è enormemente avvantaggiata, rispetto ad altre colture, dall'assenza di pratiche quali il diserbo chimico

Sanguisorba officinalis

Allium angulosum

Iris sibirica

Picris echioides

Ornithogalum pyramidale

Il prato stabile è in grado di fissare nel suolo il 25 % di carbonio
in più rispetto ad un seminativo

Grazie per l'attenzione